

Sicurezza & Difesa

Organo Ufficiale del LI.SI.PO. "Libero Sindacato di Polizia"
DICEMBRE 2017 numero 9



Esserci Sempre



SOMMARIO:

CARENZE RISORSE POLIZIA. E' NECESSARIO DARE RISPOSTE CONCRETE AGLI OPERATORI DI POLIZIA

- ❖ Maltrattamenti di persone abbisognavoli di cure ed assistenza;
- ❖ Revisioni dei Distintivi di Qualifica del Personale della Polizia di Stato;
- ❖ Contratto Forze di Polizia. Un pugno di mosche;
- ❖ Rivendicazioni Operatori di Polizia. Incontro del Libero Sindacato di Polizia;
- ❖ Quindicenne progetta attentato. Un episodio allarmante;
- ❖ Permessi di soggiorno. Arresto Poliziotti a Milano;
- ❖ Sassi dai cavalcavia. Emulazione folle;
- ❖ Migranti nigeriani aggrediscono Operatori di Polizia;
- ❖ Tensioni a Sassari fra migranti e residenti;
- ❖ Età pensionabile a 67 anni. Salvaguardare gli Operatori di Polizia è un dovere;
- ❖ Gestore circolo ha circuito ragazze minorenni, per prestazioni di carattere sessuale;
- ❖ Problemi Pensionati. Anni di disattenzione. E' giunto il momento di rimediare;
- ❖ Emergenza sociale: la situazione deve preoccupare;
- ❖ Elezioni regionali FVG 2018. Incontro del Partito Pensionati ad Udine;
- ❖ Alloggi ATER. Provvedimenti ferrei per chi viola le norme;
- ❖ Solidarietà a chi ha perso il lavoro.



Sicurezza & Difesa
Autorizzazione Tribunale di Avellino
del 28/02/2011 registro stampa 2/11

Direttore responsabile
Antonio de Lieto

Direttore Editoriale
Avv. Massimiliano Bovalina

Grafica e Impaginazione
Giovanni de Lieto

Redazione
Anna Paternostro
Adriano Esposito
Laura Lanzerotto
Lina Iantosca
Alberto Iozzi

Sede Redazione
Via Nazionale, 362 Mercogliano (AV)
info@lisipo.com - Tel. 3713591117

I collaboratori alla stesura della rivista (i Direttori, l'addetto alla grafica, l'intera Redazione e tutti gli articolisti) **prestano il proprio contributo unicamente a titolo gratuito.**

CARENZE RISORSE POLIZIA. E' NECESSARIO DARE RISPOSTE CONCRETE AGLI OPERATORI DI POLIZIA



E' inammissibile, soprattutto in un momento in cui la Polizia di Stato, unitamente alle altre Forze dell'Ordine, vengono chiamate a svolgere impegni sempre più gravosi, legati principalmente al pericolo terroristico ed alla recrudescenza di fenomeni criminali, che al personale della Polizia di Stato non siano liquidati straordinari, indennità di missione ecc. Gli straordinari sono chiaramente legati anche alla carenza dell'organico, ridottosi, del 15% circa, per i pensionamenti, non ripianati da nuove assunzioni. Molte volte il tetto delle 55 ore mensili di straordinario viene superato, proprio perché non vi è personale a sufficienza per coprire tutte le necessità di servizio, in maniera ordinaria. E' da lungo tempo oramai che gli

operatori di Polizia, attendono la liquidazione del dovuto ed anche in considerazione degli stipendi più che modesti, anche per il rispetto dovuto a questi uomini ed a queste donne in divisa, il pagamento di quanto spettante, non può più essere rinviato nel tempo. Nelle casse del Viminale, mancherebbero 200 milioni di € e questo, in un momento delicato sul fronte della sicurezza, come quello che stiamo vivendo, è preoccupante. Personale dell'antiterrorismo, delle volanti, delle scorte, dei reparti operativi ecc. continua ad essere impiegato oltre il normale orario di lavoro, maturando "straordinari" che non si sa quando verranno pagati. Strano Paese il nostro. Si trovano, senza batter ciglio, enormi fondi per "bonus" di

tutti i tipi, ma non ci sono soldi per i Poliziotti, né per aumentare le assunzioni programmate, in relazione alla carenza di organico. Gli operatori di Polizia hanno, indubbiamente, più doveri degli altri, ma non possono scioperare e devono, comunque, eseguire le disposizioni ricevute, in relazione ai vari servizi in cui sono impiegati ed è anche per questo che il Governo dovrebbe fare ogni sforzo per tutelare i diritti degli operatori di Polizia.



MALTRATTAMENTI DI PERSONE ABBISOGNEVOLI DI CURE ED ASSISTENZA. INSTALLAZIONE DI TELECAMERE ED INASPRIMENTO DELLE PENE



Quasi giornalmente, qua e là per l'Italia, vengono scoperti casi di maltrattamenti ai danni di persone non autosufficienti ed abbisognevole di aiuto ed assistenza, totale o parziale. A volte si tratta di maltrattamenti raccapriccianti, verso i più deboli, come se la loro vita e la loro dignità, alla mercé, spesso, di persone insensibili alla sofferenza altrui, non valessero nulla. Individui, in case di riposo o in centri dedicati o anche in abitazioni private, che assunti per aiutare, curare, proteggere persone abbisognevole di aiuto ed assistenza, si trasformano in orchi e diventano veri e propri aguzzini. Le Forze di Polizia riescono a documentare, frequentemente, casi di

abusi e ad assicurare i responsabili, alla giustizia. C'è da chiedersi quanti casi di ordinaria violenza e maltrattamenti, non vengono scoperti e persone di tutte le età, malate ed indifese, sono costrette a subire, in ogni occasione, in ogni momento, insulti, maltrattamenti psicologici e fisici, indotti a tacere con minacce di ulteriori e più pesanti percosse. Il Partito Pensionati ritiene che in tutti i luoghi che ospitano persone non autosufficienti o che comunque necessitano di cure ed assistenza, siano installate delle "telecamere", operative nell'intero arco della giornata e siano effettuati dei controlli, in tutte le ore del giorno e della notte. Il Partito Pensionati ritiene che la

tutela delle persone abbisognevole di cure ed incapaci di provvedere, totalmente o parzialmente, a loro stessi, sia una questione di civiltà e di fronte a questi casi, chiunque ne venga a conoscenza, deve sentire il dovere di informare, immediatamente, gli organi competenti. Le pene, per questa fattispecie di reati, a giudizio del Partito Pensionati, vanno inasprite e devono essere esclusi benefici di qualsiasi genere.



**La rivista
completa viene
spedita
gratuitamente
agli iscritti
al sindacato
a mezzo posta
elettronica**